

**Impianti radioelettrici – Modello sostitutivo Allegato 13 Modello B D.Lgs. 259/2003  
(potenza in antenna non superiore a 20 watt)**

**Requisiti elettromagnetici**

Il sottoscritto dichiara:

- "l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n. 36"
- il rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunale in materia;
- il rispetto dei vincoli previsti dalle norme sovra-ordinate (vincolo paesaggistico, storico-artistico ecc....);
- che l'intervento non pregiudica diritti dei terzi;

Il sottoscritto dichiara che le strutture possiedono i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività ed in particolare: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Allegati**

**Per impianti in PONTE RADIO, WI-FI; ESTENSORI DI SEGNALI che producono campi elettromagnetici inferiori a 1/100 del limite di legge in termini di densità di potenza (ovvero 1/10 del limite di campo elettrico):**

**Dichiarazione che le immissioni negli edifici e negli spazi esterni sono inferiori a 1/100 del limite applicabile in termini di densità di potenza (ovvero 1/10 del limite applicabile in termini di campo elettrico)**

**Relazione dalla quale risulti:**

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

- Posizionamento degli apparati.
- Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.
- La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguità tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente.

**Allega alla presente**

- Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado da 0° a 360°, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E0).
- Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.

**Per tutti gli altri impianti con potenza in antenna non superiore a 20 W ma non ricadenti nel caso sopra riportato:**

**Relazione dalla quale risulti:**

**Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.**

**Impianti radioelettrici – Modello sostitutivo Allegato 13 Modello B D.Lgs. 259/2003**  
**(potenza in antenna non superiore a 20 watt)**

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

Indicare la conformità del programma di calcolo alle prescrizioni CEI, non appena emanate.

5.  Documentazione prevista dalla normativa Comunale:

6.  \_\_\_\_\_

**Firme**

**Impianti radioelettrici – Modello sostitutivo Allegato 13 Modello B D.Lgs. 259/2003**  
**(potenza in antenna non superiore a 20 watt)**

- Posizionamento degli apparati.
- Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. La posizione dovrà essere corredata di coordinate geografiche con approssimazione al secondo di grado o a sue frazioni, nonché dell'indirizzo completo di numero civico se assegnato, e di ogni eventuale altra indicazione per l'individuazione del sito.

**Descrizione del terreno circostante.**

- Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:
    - edifici posti in vicinanza del sito;
    - conformazione e morfologia del terreno circostante;
    - eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate nel raggio di 500 m dalla stazione da installare ( e individuazione sulla cartografia 1:10000 o 1:2000 ovvero dichiarazione della loro assenza)
- (Di seguito gli allegati richiesti per una descrizione più dettagliata)
- Carta in scala 1:10000 o 1:25000 che riporti posizione dell'impianto
  - Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda nel raggio di 100 m (di 200 m nel caso di installazione in co-siting o in presenza di altri impianti RF nel raggio di 500 m) specificando l'altezza, il numero di piani e la destinazione d'uso, nonché dei luoghi di pubblico accesso;
  - Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 100 metri intorno all'impianto;
  - Stralcio ubicativo con scala non superiore a 1:2.000 con indicazione delle curve di livello altimetriche;
  - Tutte le suddette mappe dovranno contenere l'indicazione del Nord geografico.

**Caratteristiche radioelettriche dell'impianto.**

- Si enumerino in modo dettagliato, completo e privo di ambiguità tutte le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente.
- (Di seguito gli allegati richiesti per una descrizione più dettagliata).
- Scheda tecnica dell'impianto, con indicati frequenza, marca e modello di antenna installata, altezza del centro elettrico, guadagno in dBi, direzione di massimo irraggiamento dell'antenna riferita al nord geografico ed eventuale tilt (elettrico e/o meccanico).
  - Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante. In tali diagrammi deve essere riportata, per ogni grado, l'attenuazione in dB del campo (o deve essere indicato il campo relativo E/E0).
  - Indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale con coordinate UTM della dislocazione dell'impianto.
  - Specificare se il nuovo impianto utilizzi un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing). In questo caso il parere sanitario sarà soggetto alla valutazione complessiva di tutto l'impianto.
  - Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto, su scala 1:500.
  - Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante.
  - In caso di più frequenze di emissione tali dati vanno rilasciati per ogni frequenza.

**Stime del campo generato.**

Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito. Tali risultati dovranno essere forniti, alternativamente, in una delle due forme seguenti:

1) volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

2) Stima puntuale dei valori di campo nei punti dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max. 10 punti/sito). Per questi ultimi occorre:

- evidenziare accuratamente e chiaramente sulle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione (specificando se i tempi di permanenza siano maggiori o minori di 4 ore);
- effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente (e' possibile riferirsi alla "Norma CEI 211-7 - Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz", con riferimento all'esposizione umana).

La scelta tra i due formati sopra descritti rimane a discrezione dell'operatore, secondo quanto riportato nella Guida CEI già citata.

In entrambi i casi (volume di rispetto o calcolo puntuale), le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di ottenere il campo elettrico complessivo.

**Modalità di simulazione numerica.**